

RG. n. 1099 / 2023



TRIBUNALE ORDINARIO di BUSTO ARSIZIO
Sezione Lavoro
DECRETO DI FISSAZIONE UDIENZA

Il Giudice Dott. Maria Elena Ballarini,

visto il ricorso promosso da CARUANA ANNA MARIA con gli Avv.ti Marco Lo Giudice e Luigi Serino,

rilevato che sono state contestualmente avanzate istanza cautelare ex art. 700 cpc e domanda ai sensi dell'art. 414 cpc,

ritenuto come nel caso di specie non sussista l'ipotesi di cui all'art. 669 sexies, II co. c.p.c., non individuandosi allo stato alcuna ragione di pregiudizio alla eventuale attuazione del provvedimento derivante dalla convocazione di controparte;

vista l'istanza di autorizzazione alla notifica del ricorso ai sensi dell'art. 151 cpc;

ritenuto che, in relazione alla pluralità di soggetti, non è possibile provvedere alla notifica personale e che la celerità del rito cautelare giustifica il ricorso a formalità diverse da quelle per pubblici proclami e che, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 151 cpc

FISSA

per la trattazione dell'udienza cautelare *udienza da remoto* il giorno **26.09.2023 alle ore 13,00** (dinanzi alla dr.ssa Emanuela Fedele) con termine per parte ricorrente sino al 12.9.2023 per la notifica del ricorso e del presente decreto alle controparti,

per la trattazione del giudizio ordinario l'udienza di comparizione del giorno **16.1.2024 alle ore 10,00**, disponendo la comparizione delle parti dinanzi alla dr.ssa Emanuela Fedele, avvertendo la parte convenuta che ha l'onere di costituirsi almeno dieci giorni prima della suddetta udienza e che, in mancanza di costituzione tempestiva, incorrerà nelle decadenze di legge.

AUTORIZZA

Con riferimento alla domanda cautelare (salvo eventuale diversa disposizione per quanto riguarda il giudizio di merito) la notifica del ricorso nei confronti dei dirigenti controinteressati inseriti nell'elenco graduato dei movimenti pubblicati dall'Ufficio Scolastico per la Sicilia indicato nel ricorso, a mezzo pubblicazione sul sito internet del Miur nell'area telematica a ciò demandata.

AVVERTE quanto all'udienza cautelare che la partecipazione sarà consentita mediante collegamento alla stanza virtuale al seguente indirizzo:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MGI3OGE2MjctNDViOS00MDIxLWI5ZTEtZTEzYzZlMDY5NDg1%40thre-ad.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443c9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%228df10bb4-001b-4015-9737-15476113c02a%22%7d

AVVERTE le parti non ancora costituite con difensore e destinatarie di notificazione analogica del presente provvedimento, che potranno accedere al fascicolo informatico mediante “richiesta di visibilità”, onde acquisire l'indirizzo telematico dell'aula virtuale, contenuto come link nel presente provvedimento di fissazione dell'udienza; che, nel corso dell'udienza, il giudice adotterà i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per l'ipotesi di mancata comparizione delle parti previa verifica della regolare comunicazione di cancelleria del provvedimento di fissazione dell'udienza contenente il link di collegamento;

INVITA

i difensori delle parti a depositare una nota contenente un recapito telefonico e un indirizzo mail attraverso i quali potranno essere contattati in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato. Manda alla cancelleria per la comunicazione alle parti del presente provvedimento e per l'inserimento, nello storico del fascicolo informatico, dell'annotazione “udienza da remoto”.

Busto Arsizio, 30.08.2023

Il Giudice

Dr.ssa Maria Elena Ballarini



Brevi istruzioni operative per la partecipazione in video-conferenza. Il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito dal link ipertestuale sopra riportato, attivando il quale verrà quindi chiesto di aprire il software Teams e, se questo non sia stato già installato, di avviare la sua installazione oppure di utilizzarlo nella versione web; qualora si opti per il collegamento via browser, il corretto funzionamento audio e video non è tecnicamente garantito se non utilizzando Edge oppure Chrome. L'utilizzo di altri browser potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento. L'utilizzo di altri browser potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento. Qualora nel software Teams non siano già memorizzati i dati identificativi del difensore e/o della parte, questi ultimi dovranno inserire (nel campo contrassegnato da “immetti il nome”) il cognome e il nome, senza far uso di abbreviazioni o di pseudonimi. In caso di utilizzo della versione web, inserire nome e cognome per esteso. Si raccomanda ai difensori ed alle parti di curare tempestivamente la predisposizione degli strumenti

informatici (computer fisso o portatile o altra idonea periferica), muniti di adeguato collegamento con la rete Internet, tale da consentire la riproduzione di immagini e suoni provenienti dall'aula virtuale, nonché di videocamera e microfono idonei alla partecipazione all'udienza, che dovranno essere avviati tramite gli appositi pulsanti di Teams al momento del collegamento (di default potrebbero, all'accensione, risultare spenti).

